



Skill Bianco Oak



Skill Grigio Urban

LA FINESTRA CHE DÀ OSSIGENO AL PIANETA

Un nuovo pay-off, un impegno nei confronti del Pianeta, la promessa di produrre inquinando il meno possibile con l'obiettivo di ridurre considerevolmente le emissioni di CO₂ in atmosfera

Olga Munini



Marco Cipriano AD Sciuker

Da oltre 25 anni l'azienda Sciuker investe nella ricerca e nell'innovazione tecnologica compatibile con precisi obiettivi di ecosostenibilità e oggi lancia il progetto Sciuker4Planet, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera. Un'operazione concreta che porterà alla nascita in Italia di alcune foreste per ridurre l'effetto serra e il riscaldamento globale.

La prima nascerà all'interno del Parco Nord di Milano e si punta a ridurre di 1.000.000 kg la CO₂ entro il 2018 e di 100.000.000 kg entro il 2025.

Per raggiungere questi traguardi, l'azienda ha acquistato 50 ettari di terreno dove planterà le Foreste Sciuker.

In questa operazione i rivenditori vengono coinvolti in maniera attiva, saranno loro che grazie a totem, vetrofanie, cartellette e altro materiale potranno farsi promotori di questo progetto a favore del Pianeta offrendo ai clienti un prodotto "amico del Pianeta" grazie al quale sarà possibile contribuire ad ampliare la Foresta Sciuker adottando un nuovo albero che avrà il nome dell'acquirente che potrà seguire la sua crescita e vedere quanta CO₂ eviterà di disperdere nell'ambiente direttamente da un sito dedicato.

Abbiamo incontrato Marco Cipriano, titolare Sciuker che ci ha raccontato qualcosa in più di questo orientamento green.



Skill Noce Coffee



Skill Teak Kraft

Cosa significa per voi essere un'azienda green?

«Essere un'azienda green significa operare in un contesto globale che tenga conto dell'impatto dei processi produttivi e dei prodotti sull'ambiente e sul benessere delle persone. Molte sono le aziende che scelgono la strada del rapido profitto, sacrificando la qualità, ma non è il nostro caso. Possiamo creare valore rispettando l'ambiente. Ridurre l'effetto serra e il riscaldamento globale è il nostro impegno per una crescita sostenibile e responsabile».

L'inquinamento terrestre e il riscaldamento globale ci impongono un nuovo standard etico se vogliamo fare qualcosa di buono per il futuro. Voi come vi ponete in questo contesto?

«Ogni anno nel mondo vengono prodotti circa 41 miliardi di tonnellate di CO₂ e tra i maggiori responsabili ci sono proprio il riscaldamento e il raffreddamento dello spazio abitativo. Un numero preoccupante aggravato ulteriormente dal fenomeno incendi: nel 2017, solo nel nostro Paese, sono andati in fumo 140.000 ettari di boschi. Numeri che non passano certo inosservati. In un'ottica di riduzione delle emissioni inquinanti, già nel 1997 il

protocollo di Kyoto ha stabilito nuovi coefficienti termici da rispettare, mettendo in moto un processo di riqualificazione energetica a livello mondiale ancora in corso. Avendo a mente questo obiettivo volgiamo gli sforzi quotidiani alla progettazione di prodotti e processi sempre più sostenibili e responsabili; coinvolgendo il rivenditore e l'utente finale per sensibilizzarli a un atteggiamento più etico e consapevole».

Qual è il ruolo dei serramenti nell'ambito della riqualificazione energetica?

«La finestra ha un ruolo fondamentale per l'isolamento termoacustico e la riqualificazione energetica oltre ad essere importante sia sul piano estetico che funzionale. Nella maggior parte delle abitazioni con vecchi infissi, infatti, si ha una grande dispersione termica che favorisce l'incremento della CO₂ nell'atmosfera e fa lievitare le bollette di casa. Se pensiamo che nel nostro Paese sono milioni gli immobili da riqualificare, molti sarebbero i vantaggi immediati per l'ambiente, oltre che economici per le famiglie che decidessero di rinnovare i propri infissi con prodotti naturali».

Siete molto attenti anche a livello produttivo. Come funziona il vostro impianto?

«Il nuovo opificio è l'immediata rappresentazione del nostro impegno sociale e ambientale, in quanto è stato concepito per ridurre al minimo le emissioni nell'atmosfera. Grazie a 1968 pannelli fotovoltaici installati sulla copertura del nostro stabilimento produttivo, ogni anno compensiamo circa l'80% del nostro fabbisogno energetico. In questo modo, nel 2017 abbiamo evitato di immettere nell'ambiente 218.216 kg di CO₂, equivalenti a circa 300 nuovi alberi piantati. Efficienza per noi significa anche ottimizzazione degli scarti di lavorazione: il 100% di questi viene utilizzato per alimentare il sistema di riscaldamento dello stabilimento, mentre le eccedenze vengono vendute ai produttori locali di pellet, generando indotto e valore per il territorio. Ma il nostro impegno per il rispetto dell'ambiente non si ferma qui. L'intero parco auto è composto da vetture a metano e da anni portiamo avanti una scrupolosa raccolta differenziata dei rifiuti, che per il 70% vengono riciclati e trasformati per essere reintrodotti nel mercato. Utilizziamo materie prime naturali e 100% riciclabili. Il legno delle nostre collezioni di finestre proviene solo da lotti tracciati nel loro intero ciclo di vita e provenienti da foreste certificate PEFC e FSC, nel pieno rispetto del territorio e della biodiversità».